

## THE TODDLER PROGRAM

Il nostro è un servizio educativo e sociale rivolto non solo ai bambini ma anche alle loro famiglie che ha il fine di promuovere e sostenere lo sviluppo armonioso dei piccoli.

I nostri obiettivi possono essere così riassunti:

1. favorire e stimolare percorsi di socializzazione attraverso il gioco e le attività proposte ai bambini ed alle famiglie  
aiutare il bambino a superare le difficoltà insorte nel processo di crescita e sostenere la famiglia attraverso incontri individuali e di gruppo, mediati dalle educatrici  
favorire l'acquisizione di nuove abilità, consolidando quelle esistenti  
favorire lo sviluppo dell'autonomia  
aiutare il bambino ad acquisire capacità e competenze relazionali ed affettive, coniugandole con il rispetto per il mondo esterno (la natura, il mondo degli adulti, i compagni di giochi,...)

Noi di Miele prestiamo particolare attenzione al concetto di rispetto, perché vogliamo trasmettere ai piccoli il suo significato nel senso più ampio. I nostri sforzi sono tutti volti a favorire la crescita armoniosa del bambino considerando gli aspetti cognitivi e socio-relazionali, e ricerchiamo costantemente la collaborazione ed il coinvolgimento della famiglia, il nostro alleato più prezioso.

Per tale motivo per noi è di fondamentale importanza l'elaborazione di un progetto psico-pedagogico che delinei i presupposti teorici di riferimento ed in base a queste linee guida individui i criteri educativi, organizzativi e pratici, dell'impostazione quotidiana del lavoro.

La progettazione per *campi di esperienza*, mutuando la teoria di Gardner<sup>1</sup> delle intelligenze multiple, ha il compito di individuare, progettare e controllare la qualità dei contenuti educativi proposti all'interno della scuola. Per tale ragione il nostro progetto rappresenta una grande innovazione rispetto alla scuola tradizionale che tende a valorizzare solo uno o due tipi di competenze (linguistica e/o matematica).

---

<sup>1</sup>Gardner H., "Intelligence Reframed: Multiple Intelligences for the 21<sup>st</sup> Century" (Basic Books, 1999)

Il nostro obiettivo, adottando questi presupposti teorici, è di favorire nei bambini lo sviluppo dei propri talenti fornendo loro tutti gli strumenti per apprenderli e svilupparli.

Il nostro progetto costituisce l'elaborazione ragionata di tempi, strumenti e modalità utilizzate per gestire i percorsi formativi proposti ai piccoli.

Per tale ragione il progetto educativo di Miele, partendo da Gardner abbraccia le teorie di Lev Vygotskij in campo cognitivo. Vygotskij è interessato a quali competenze può sviluppare il bambino grazie al rapporto con gli altri e con l'ambiente in cui cresce. Sua è la *teoria di zona dello sviluppo prossimale* che enuncia la distanza che intercorre tra le abilità acquisite dal bambino e le abilità che potrebbero invece essere raggiunte se lo stesso bambino fosse guidato e sostenuto da un adulto o da un suo pari dotato di competenze maggiori. E' proprio grazie a questo supporto che il bambino può sviluppare abilità che da solo avrebbe sviluppato più tardi. Dal punto di vista educativo la zona dello sviluppo prossimale identifica anche la gamma di potenzialità di apprendimento di ogni piccolo uomo. L'unione sinergica di queste teorie (le intelligenze multiple e la teoria di zona di sviluppo prossimale), rappresenta per noi la proposta educativa migliore perché ci permette di considerare il bambino nella sua integrità ed unicità; ci offre la possibilità di fornire stimoli commisurati alla sua età ed alle sue potenzialità.

## ***YOUNG PRESCHOOL PROGRAM***

La Sezione Primavera, accoglie i bambini che avranno 36 mesi durante l'anno scolastico ma sono ancora troppo piccini per passare alla scuola dell'infanzia. Per noi questo momento costituisce il passaggio naturale dall'asilo/famiglia alla scuola dell'infanzia.

I bambini più grandi, necessitano di una programmazione in grado di attirare e sviluppare la loro curiosità ed attenzione.

Noi di Miele abbiamo pensato di ricreare l'ambiente ottimale per fornire una ricca varietà di stimoli ed esperienze, rispettando i tempi naturali dei nostri piccoli esploratori.

Il nostro obiettivo è rendere i bambini sempre più consapevoli delle proprie percezioni, creando un bagaglio di esperienze sensoriali e cognitive che gli permetteranno di costituire la propria memoria sensoriale.

L'idea alla base del nostro progetto consiste nel fornire al bambino la possibilità di imparare ad usare gli organi di senso primari (ma anche memoria e schemi di apprendimento), al fine di arricchire precocemente la sfera delle conoscenze del bambino.

Questo ha indubbi vantaggi sullo sviluppo psicomotorio e sul linguaggio, incrementando la soglia attentiva.

Il nostro progetto si basa sul proporre materiali e tecniche di gioco che:

1. stimolano le percezioni sensoriali come vista, tatto e udito

rispettano le naturali inclinazioni del bambino (ad esempio un bastone contenente delle lenticchie potrà essere scosso per produrre un suono vivace o mosso lentamente in senso rotatorio per ricreare la sensazione della pioggia)

permettono di proporre attività adeguate alle abilità del bambino, fornendo lo spunto per acquisirne altre (ad esempio la pittura può essere svolta con tempere a dita, su fogli grandi o piccoli, su postazioni orizzontali o verticali).

Dopo i due anni di età, i bambini hanno un'attenzione più stabile e prolungata, il loro pensiero riesce a concepire semplici nozioni di tempo (prima e dopo, oggi e domani), la memoria di se stessi e degli eventi si consolida, inizia il pensiero legato alla simbolizzazione, alla finzione.

La nostra programmazione pertanto è modulata per riconoscere e valorizzare le nuove abilità dei bambini proponendo un modo di giocare adeguato a riconoscere e valorizzare queste abilità.

Proprio in questa età, infatti, osservando i bambini ci accorgiamo di quanto il gioco sia lo spazio privilegiato in cui si incontra il mondo psichico ed intimo del bambino, con l'ambiente esterno. Per noi di Miele è fondamentale fare in modo che l'incontro con l'esterno sia fonte di gratificazione e stimolo, il ponte per gettare le basi per le future esperienze di apprendimento.

I bambini che non frequentano le sezioni dell'asilo, potranno sperimentare tutti i nostri laboratori didattici e socializzare con gli altri gruppi. Per i piccoli che invece stanno già frequentando le sezioni del nido, le attività saranno il naturale proseguimento di quanto hanno già sperimentato, con la certezza di vivere in un ambiente e con degli adulti che già conoscono.